

Master
Sabato aperto intera giornata

DELTA 1.6 LC km 0
DEDRA 1.6 LS Sw km 0
CROMA TDS Eco 92 clima/antif.
155 Td 1.7.95 clima/radio/antif.

Via Casilina, 257 Tel. 2754810

Roma

l'Unità - Sabato 11 maggio 1996
Redazione:
Via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma
tel. 69.996.284/5/6/7/8 - Fax 67.95.232
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18

Master
Sabato aperto intera giornata

USATO SELEZIONATO E
FINANZIATO SENZA INTERESSI

FORD ESCORT SW 1.8 16 V cat. 92
... DEDRA 1.6 LE 95 clima/antif.
THEMA TDS LS 10/92 Full opt. EcoDiesel

Via Casilina, 257 Tel. 2754810

Pedoni padroni del centro Dalle 13 bus deviate e corse cancellate

In occasione della manifestazione nazionale contro il nucleare che a partire dalle 14 si snoderà da piazza Esedra ai Fori Imperiali - attraverso via Cavour, Santa Maria Maggiore, via Labicana e piazza del Colosseo - i bus e i tram dell'Atac che attraversano il centro storico subiranno significative deviazioni. Dalle 13 alle 22, sarà modificato il percorso delle seguenti linee: 4, 9, 11, 16, 27, 37, 57, 64, 65, 70, 71, 75, 81, 85, 87, 105, 115, 116, 170, 175, 492, 590, 613, 714, 715 e 910. Le corse dei tram 13 e 13 bis saranno invece limitate a Porta Maggiore. In ogni caso, per avere informazioni più dettagliate sulle singole deviazioni, si può telefonare all'ufficio Informazioni dell'Atac (46954444) che resterà a disposizione degli utenti ininterrottamente dalle 8 alle 20. Non subiranno invece variazioni gli orari di accesso al centro storico: l'ingresso alle auto prive di permesso per la Fascia blu sarà consentito fino alle 14, poi ai varchi scatteranno le normali misure di controllo. La restrizione durerà fino alle 18, per riprendere infine dalle 22 all'una di domenica. Nel pomeriggio, invece, via dei Fori Imperiali e via Cavour saranno completamente pedonalizzate: attenzione dunque a dove parcheggiare le auto. In attesa dell'arrivo del mega-corteo - gli organizzatori prevedono la partecipazione di circa 100.000 persone provenienti un po' da tutta Italia - sul palco allestito in largo Corrado Ricci comincerà una lunga serie di concerti e spettacoli, che si concluderanno probabilmente intorno alle 22. Ecco la lista completa degli ospiti musicali: Tettes de Bois, Politburo, Dhamm, Di Flash, Polj Opposti, Interno 17, Marco Conidi e l'Altra Razza, The Secret, Gegè Telesforo, Pantarelli, Delle Iene, Latte e i Suoi Derivati, Onda Latina, Totem, Caterina Monti Band, Ada Montellanico. In veste di presentatori-intrattenitori, saranno presenti anche Serena Dandini, Giobbe Covatta e Corrado Guzzanti.



Una manifestazione di Legambiente. Sotto Goran Ivanisevic

Coreco Consiglieri immigrati ok definitivo

NOSTRO SERVIZIO

Il Coreco ha dato il via alla delibera sul consigliere aggiunto che il consiglio comunale, modificando il proprio statuto, aveva approvato - dopo tre giorni di dibattito - nel febbraio scorso. L'opposizione aveva fatto ricorso all'organo amministrativo di controllo ritenendo illegittima la delibera. Il Coreco però dopo averla temporaneamente sospesa, ne ha riconosciuto la validità.

Roma è il primo grande Comune in Italia ad adottare un provvedimento simile, che prevede l'elezione di quattro consiglieri extracomunitari all'interno del consiglio comunale e di uno per ogni circoscrizione, tutti con il diritto di parola, ma non di voto.

Entro il mese di giugno - è stato assicurato questa mattina dagli amministratori capitolini in una conferenza stampa - il consiglio comunale dovrebbe approvare il regolamento. E quindi - entro 60 giorni da quella data - indire le elezioni dei consiglieri aggiunti. Questi saranno scelti tra le diverse comunità che vivono a Roma (gli stranieri regolari accertati sono nella capitale circa 200 mila) presumibilmente con il sistema proporzionale a turno unico.

Sempre sul fronte stranieri, l'amministrazione capitolina sta mettendosi in regola per iscrivere gli stranieri comunitari nelle liste elettorali comunali e circoscrizionali, come previsto da una legge approvata il mese scorso.

«Roma è la prima grande metropoli ad affrontare il problema degli extracomunitari; noi - ha detto Silvio Di Francia, presidente della commissione sull'immigrazione - che ci siamo battuti per questo, ne siamo orgogliosi. La decisione e le motivazioni del Coreco rappresentano ora un precedente giuridico per molte altre amministrazioni».

Dello stesso avviso anche il presidente della commissione Affari sociali, Maurizio Bartolucci, che oltre a definire «un fatto di grandissima civiltà» la decisione del Coreco, ha sottolineato come «Roma può costituire un segnale nazionale per arrivare ad una legislazione più avanzata in materia». Pietro Barrera, capo di gabinetto intervenuto alla conferenza stampa insieme all'assessore Sandulli, ha invece sottolineato come il tasso elevato di regolarizzazioni registrato nella capitale significhi innanzitutto che la grandissima maggioranza degli immigrati presenti a Roma è positivamente inserita nel tessuto produttivo e sociale della città.

«È dunque una buona notizia - ha detto Barrera - la decisione del Coreco in assoluta controtendenza a timori ed allarmi ingiustificati». Barrera ha fatto riferimento ad una indagine condotta dall'osservatorio di Milano sugli immigrati, secondo la quale la capitale è la città dove meglio che in altre ha funzionato la regolarizzazione degli stranieri con una percentuale del 79% contro quella nazionale del 69,8%.

«Contro la delibera proposta - ha continuato Barrera - era stata sollevata dall'opposizione anche un'istanza di presunta incostituzionalità. Ora gli aspetti sono finiti perché è nei poteri del consiglio assicurare a tutti gli appartenenti alla comunità cittadina una forma di rappresentanza. È un passo di civiltà: è un passo avanti per una migliore convivenza anche con i cittadini romani».

Si ribella il popolo inquinato Oggi pomeriggio il corteo da piazza Esedra

E domani sfide e lezioni di tennis ai Fori Imperiali

Lezioni di tennis con i grandi campioni. Domani, per tutta la giornata, i Fori Imperiali si trasformeranno in un grande stadio del tennis. Dopo la tappa napoletana, infatti, approda anche in città «il tennis in piazza», la manifestazione itinerante di sport e di spettacolo organizzata dalla Uisp con il patrocinio del Campidoglio. All'altezza di via del Foro Traiano, saranno allestiti sette campi da gioco - dedicati al mini-tennis dove, dalle nove del mattino fino a sera - ragazzi e adulti potranno cimentarsi in partite e seguire lezioni. Insieme con alcuni dei grandi campioni presenti in questo periodo nella capitale in occasione degli Internazionali. Si tratta di Goran Ivanisevic, Sergj Bruguera, Francesco Cancellotti e Claudio Pistolesi. Tra i giocatori da sfidare ci saranno anche alcuni amministratori capitolini: e forse lo stesso sindaco, Francesco Rutelli. Oltre ai tornei sui campi centrali, nel corso della giornata si svolgeranno lezioni e gare per i bambini delle scuole elementari; è prevista inoltre una speciale esibizione tenuta da atleti paraplegici. Infine, per chi ama giocare, ma non fatica, un'altra opportunità: sarà allestito uno spazio per le sfide con il computer.

Mai più catastrofi nucleari, mai più piccole e grandi sciagure ambientali. Partirà oggi alle 14 da piazza della Repubblica una grande manifestazione nazionale per ricordare il decennale di Chernobyl e per chiedere al nuovo governo un forte impegno sull'ambiente. Al corteo, organizzato da Legambiente e da un vasto cartello di associazioni e sindacati, parteciperà anche il segretario del Pds D'Alema. Nel pomeriggio, grande festa musicale ai Fori Imperiali.

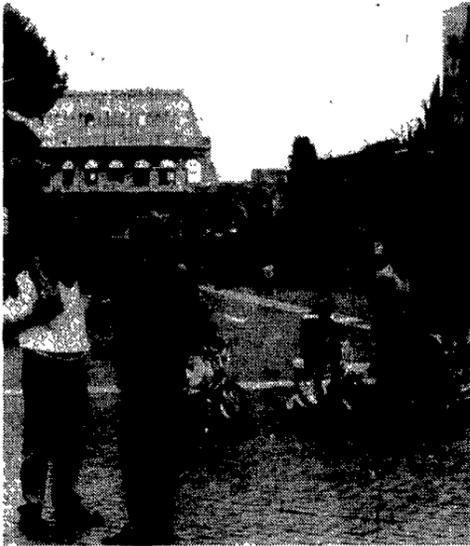
MASSIMILIANO DI GIORGIO

Chernobyl? Forse pochi saprebbero indicare su una carta geografica dove si trova con esattezza la cittadina dell'Ucraina, ma certo nessuno dimentica quel nome maledetto, e soprattutto la diffusa sensazione di paura che dieci anni fa - di questi giorni - si impossessò di milioni di persone, minacciate dall'invisibile ma pericoloso alone del fall-out atomico. E dunque, la manifestazione che oggi pomeriggio sfilerà per le strade di Roma, da piazza della Repubblica ai Fori Imperiali, non serve tanto a ridestare il ricordo.

Centomila - e forse più - persone attese da tutte le regioni d'Italia, una vastissimo comitato promotore di associazioni, sindacati, partiti organizzati di volontariato laico e cattolico, un'organizzazione meticolosa partita già da parecchie settimane. E una sola parola d'ordine: *In nome del popolo inquinato, mai più Chernobyl!* Mai più catastrofi nucleari, ma anche piccoli e grandi disastri ambientali provocati dall'imperizia, dallo sfruttamento indiscriminato delle

risorse nel nome del profitto o del progresso. E l'appello, stavolta ha un destinatario preciso: il prossimo governo dell'Ulivo che a giorni si insedierà a palazzo Chigi. È proprio alla squadra di Romano Prodi che è rivolta la lettera aperta firmata dal presidente di Legambiente Ermete Realacci e dai segretari di Cgil, Cisl e Uil, Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza: «Saldare in un'alleanza strategica le ragioni del lavoro e dell'ambiente, per avviare l'Italia sulla strada maestra di uno sviluppo forte e pulito. Questa è la sfida che sindacati, ambientalisti, forze del volontariato, organizzazioni studentesche lanciano dalle vie di Roma al governo che nasce».

L'appuntamento è per oggi alle 14, in piazza della Repubblica - ma il corteo scorrerà anche in tv, a partire dalle 14.45 su Rai3 - per arrivare, dopo una lunga camminata per il centro storico, a Largo Corrado Ricci, inondato dalle note di una ventina di gruppi musicali più o meno conosciuti. A



Rodrigo Pais

manifestare saranno in tanti, dicevamo, e tra loro molti nomi e volti noti della politica, della cultura e dello spettacolo: oltre ai leader del sindacato, ci saranno il segretario del Pds Massimo D'Alema (che ieri ha garantito il forte impegno del suo partito per l'ambiente anche con l'ingresso al governo) e quello di Rifondazione

comunista Fausto Bertinotti, insieme ai verdi Gianni Mattioli e Massimo Scalia; il sindaco di Roma Francesco Rutelli e i suoi colleghi di Palermo e Catania Leoluca Orlando ed Enzo Bianco; il presidente del Wwf Grazia Franciscato e Giovanni Moro, fondatore del Movimento federativo democratico, insieme a monsignor

Luigi Di Liegro della Caritas; e ancora, Maurizio Costanzo, Sandro Curzi, Antonio Lubrano e perfino il Gabibbo. Ma ci sfileranno anche i gonfalonieri di circa 200 città d'Italia, da Verona a Potenza, da Torino a Chieti.

Un corteo lungo e animato, che non si concluderà con il classico comizio ma che si scioglierà invece in una festa popolare, ospitata nella bella cornice dei Fori Imperiali liberati per tutto il pomeriggio dalle auto. Il palco non sarà forse quello del Primo maggio, ma la manifestazione musicale che prenderà avvio alle 16 per arrivare fino a metà serata attirerà sicuramente un gran pubblico, soprattutto di giovani. Serena Dandini, Corrado Guzzanti e Giobbe Covatta si alterneranno - solo per fare qualche nome - ai Latte e i Suoi Derivati, ai Dhamm, a Marco Conidi e Gegè Telesforo, al gruppo rumeno The Secret, composto di sole donne, alla jazzista Ada Montellanico.

Ma la manifestazione di oggi assume un significato particolare anche per la questione ambientale nella Capitale: «Oltre al rifiuto del nucleare - spiega Maurizio Gubbioni, presidente di Legambiente Lazio - questa manifestazione è un'occasione per ricordare come tutti, qui a Roma, dalle istituzioni alle varie categorie produttive, debbano comprendere che la sconfitta dell'inquinamento e del traffico sono obiettivi primari, indispensabili per restituire ai cittadini un'adeguata qualità della vita».

Parti adesso, paghi tra un anno.

SU TUTTA LA GAMMA DEI SUCCESSI FIAT BASTA UN PICCOLO ANTICIPO OGGI
IL RESTO, IN UN'UNICA RATA, DOPO UN ANNO A INTERESSI ZERO.

In alternativa potete scegliere un finanziamento fino a 20 milioni di euro mesi a interessi zero.

Concessionaria Fiat MondoAuto

SEDE: VIA TIBURTINA, 1101 - TEL. 4115277 r.a. - VIA QUATTRO NOVEMBRE, 115 - TEL. 6947696 r.a. - VIA PRENESTINA, 730 - TEL. 2200444 r.a. - LARGO PRENESTE, 26 - TEL. 2757060 - ROMA

PATTO CHIARO

Esempio per soluzione a rata unica: finanziamento 12.000.000, canone dopo un anno in un'unica rata, TAN 0%, spese pratica L. 250.000, TAEG 2,16%. Esempio di finanziamento rateale: Brava 1.4 12 S Importo L. 14.000.000, Numero rate: 20 Importo rata mensile L. 700.000, Spese pratica: L. 250.000 TAN 0% TAEG 2,05, offerta non cumulabile, valida fino al 31/5/96 su tutti i modelli della gamma auto e veicoli commerciali salvo approvazione. Possono essere stipulate dilazioni fino a 48 o 60 mesi. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Numero Verde
1670-19121



MondoAuto

Vetture di Classe

FIAT